



Desidero ringraziare la vostra nuova Presidente Katia Passerini per il suo gentile invito, nonché il Consiglio di Amministrazione, i Reggenti e i Membri del Consiglio. Un caloroso saluto a P. Sean Carrol, Provinciale della Provincia Occidentale dei Gesuiti, alla Comunità dei Gesuiti, alla Facoltà dell'Università, agli Amministratori e, in particolare, agli ex alunni della Gonzaga University, agli studenti e ai loro genitori.

Sono molto lieta e onorata di essere qui con tutti voi oggi, e ci sono molte ragioni per cui ho accettato l'invito di Katia. Vorrei, infatti, sottolineare che la vostra nuova Presidente ed io abbiamo alcune cose importanti in comune.

In primo luogo, sebbene siamo entrambe nate in Italia, le nostre vite si sono sviluppate negli Stati Uniti d'America, dove abbiamo costruito relazioni radicate nella famiglia, nella comunità religiosa e negli ambienti professionali. Pertanto, non solo siamo state entrambe profondamente immerse in due culture, che condividono similitudini e differenze, ma riconosciamo anche di essere state profondamente arricchite da questo intenso scambio interculturale. Abbiamo sperimentato la ricchezza che deriva dall'accogliere i doni preziosi e l'unicità di un popolo diverso dal nostro¹.

In secondo luogo, entrambe abbiamo studiato all'Università LUISS di Roma, dove abbiamo avuto l'opportunità di ricevere un'istruzione formale di ottima qualità. Entrambe siamo state permeate da valori quali il rispetto per la persona umana, la competenza e la crescita professionale, la responsabilità e la sostenibilità.

In terzo luogo, entrambe abbiamo forti legami con la famiglia religiosa dei Gesuiti. Grazie alla sua carriera esemplare, Katia è stata scelta per portare avanti la missione della Gonzaga University. Ora svolgerà anche un ruolo molto attivo nella missione educativa della comunità gesuita. Io, invece, sono stata nominata Presidente della Pontificia Commissione e del Governatorato dello Stato della Città del Vaticano da un Papa gesuita. Inoltre, la Specola Vaticana, che è sotto la mia supervisione, insieme ad altre entità all'interno dello Stato della Città del Vaticano, è gestita proprio dai Gesuiti.

¹ Cf. FRANCESCO, *Fratelli Tutti*, 100.

In quarto luogo, Katia ed io siamo le prime donne presidenti nella storia delle istituzioni che amiamo e serviamo con gratitudine e dedizione. Entrambe crediamo fermamente che la collaborazione, il lavoro di squadra, la lealtà e la trasparenza siano i pilastri fondamentali di organizzazioni incentrate sulla persona umana che, ispirate dalla Dottrina Sociale della Chiesa, si sforzano di perseguire il bene comune.

Infine, Katia ed io siamo amiche. In realtà, l'amicizia è la ragione principale per cui sono qui oggi.

Il mio auspicio è che anche voi continuerete a coltivare l'amicizia, all'interno della Gonzaga University, sotto la guida della vostra nuova Presidente e del suo straordinario staff. Tutti voi qui riuniti siete i leader di oggi o di domani, chiamati a restituire ciò che avete generosamente ricevuto, dalla vostra famiglia e dalle persone che la Provvidenza di Dio ha messo sul vostro cammino². L'amicizia prepara il terreno dove può crescere il seme del dialogo tra le persone e tra le discipline.

1. Sviluppare il potenziale

Come sapete, la filosofia classica sosteneva che l'amicizia avesse un ruolo importante nell'esistenza umana, partendo dal presupposto che una persona senza amici non può essere veramente felice, perché nessuno può crescere spiritualmente e moralmente da solo³. Per Aristotele, l'amicizia implicava un sincero desiderio del bene dell'altra persona e la reciproca consapevolezza di questi sentimenti. La comune volontà e il comune giudizio caratterizzano questo tipo di amicizia⁴. L'antropologia cristiana condivide questa convinzione: gli esseri umani dipendono da Dio e dagli altri per soddisfare le loro essenziali necessità, ma hanno anche bisogno degli altri per sviluppare le loro capacità e i loro talenti interiori; hanno bisogno degli altri per sviluppare il loro potenziale. Hanno bisogno di istruzione, guida, sostegno e cura. Papa Francesco ci ha ricordato che nessuno può affrontare la vita in isolamento: abbiamo bisogno di una comunità che ci sostenga e ci aiuti a guardare al futuro, perché anche i sogni si costruiscono insieme⁵. Lo scorso agosto, Papa Leone XIV ha ribadito ai giovani riuniti a Roma che “le relazioni umane, i nostri rapporti con gli altri, sono essenziali per ciascuno di noi”, perché la nostra vita inizia con il legame con i nostri genitori ed “è attraverso legami che noi cresciamo”⁶.

L'amicizia, tuttavia, non comprende solo la relazione tra persone che scelgono liberamente di interagire tra loro, sulla base di interessi comuni. È anche relazione tra coloro che sono chiamati a trascorrere del tempo insieme, in quanto membri di una

² Cf. S. DEL BOVE – F. NICOTRI – D. PELLI, *L'alleanza degli alunni. Fare insieme, restituendo, trasformati*, Academ Ed., Trento 2025, 28-32; C.Y. WOO, *Rising*, Orbis, New York 2022, pp. 21-23.

³ Cf. M. KONRAD, *Dalla felicità all'amicizia*, Lateran University Press, Rome 2007, 216.

⁴ *Ivi*, 218-219.

⁵ Cf. FRANCESCO, *Fratelli Tutti*, 8.

⁶ LEONE XIV, *Veglia di preghiera con i giovani*, 2 agosto 2025.

stessa comunità⁷. Oggi, in questo momento, siete chiamati a far parte della più ampia comunità della Gonzaga University. Oggi siete incoraggiati a dedicare tempo ai vostri studi, se siete studenti, al vostro lavoro e all'insegnamento, se siete dipendenti dell'Università, se siete membri volontari del Consiglio di Amministrazione o ospiti illustri, impegnati nell'istruzione superiore in questo Paese e oltre. Siete qui per essere e diventare leader pronti a perseguire il bene degli altri, leader disposti a seminare i semi dell'unità. Come ha detto Papa Leone XIV, l'unità "che non annulla le differenze, ma valorizza la storia personale di ciascuno e la cultura sociale e religiosa di ogni popolo"⁸.

Come studenti, il tempo trascorso nella Gonzaga University può davvero diventare un tempo di "palestre di fraternità e di partecipazione"⁹, un momento della vostra vita in cui potete imparare ad andare avanti insieme, invece di muovervi come viaggiatori solitari verso il futuro¹⁰. Potete connettervi non solo digitalmente, ma anche di persona, condividendo la fatica e la gioia di ogni giorno. Insieme, potete aspirare a qualcosa di più grande. Potete coltivare il desiderio di migliorare voi stessi e la società nel suo complesso, e di rendere il mondo più umano e più fraterno¹¹.

2. Aprire le porte

La vera amicizia, fondata sul bene dell'altro, è aperta al sacrificio e al dono di sé. Supera i confini ristretti dell'individualismo e della competizione per perseguire obiettivi più elevati e diventare espressione di amore e solidarietà. Papa Francesco ha specificato che la vera amicizia "che aiuta a crescere, e le forme più nobili di amicizia abitano cuori che si lasciano completare"¹². Gli amici scoprono che i loro cuori sono capaci di espandersi e aprire nuove porte quando escono da sé stessi per abbracciare gli altri¹³. Nella tradizione cristiana, come Aristotele, anche Sant'Agostino identifica una forte connessione tra amicizia e felicità. Poiché la felicità trova la sua fonte ultima in Dio, tuttavia, l'amicizia ha una dimensione trascendente. Per questo motivo, è inclusiva e non esclusiva; è indissolubile, perché nemmeno la morte può separare i veri amici.

Le amicizie che coltivate alla Gonzaga University, mentre studiate e imparate o mentre lavorate insieme nel campo dell'istruzione superiore, hanno una missione universale, perché hanno un profondo impatto sul vostro percorso individuale e sulla vostra vita in comunità¹⁴. Nella sua enciclica *Fratelli Tutti* (2020), Papa Francesco ha parlato dell'importanza dell'amicizia sociale sottolineando che "L'amore all'altro per

⁷ Cf. M. KONRAD, op. cit., 217.

⁸ LEONE XIV, *Omelia*, 18 maggio 2025.

⁹ ID., *Veglia Messa di Pentecoste*, 7 giugno 2025.

¹⁰ Cf. ID., *Omelia*, 29 giugno 2025; *Omelia*, 8 giugno 2025.

¹¹ Cf. ID., *Omelia*, Giubileo dei Giovani, 3 agosto 2025.

¹² FRANCESCO, *Fratelli Tutti*, 89.

¹³ *Ivi*.

¹⁴ Cf. M. KONRAD, op. cit., 227.

quello che è ci spinge a cercare il meglio per la sua vita”¹⁵. L’amicizia sociale è radicata in “quanto vale un essere umano, quanto vale una persona, sempre e in qualunque circostanza”¹⁶. Solo coltivando questo modo di relazionarci gli uni con gli altri possiamo promuovere la fraternità, struttura portante della pace. Infatti, “l’amicizia è una strada per la pace”, come ha recentemente affermato Papa Leone XIV¹⁷.

Papa Leone XIV ha anche sottolineato che tutto il creato esiste solo nello stato dell’essere insieme, che a volte è difficile e doloroso, ma è comunque un essere insieme. “Ciò che noi chiamiamo “storia” prende forma solo nella modalità del riunirsi”¹⁸. La vostra storia personale si svolgerà anche durante il soggiorno qui alla Gonzaga University: che siate studenti, docenti o membri del personale, rendetelo un momento di partecipazione attiva, affinando le vostre competenze trasversali e tecniche, praticando la gentilezza e sviluppando i vostri talenti naturali per il bene comune. Sia questo per voi un tempo per imparare il “nuovo linguaggio” della cura, che esprime per ciascuno di noi sia un bisogno fondamentale, sia una capacità potenziale, da cui dipende il futuro delle prossime generazioni¹⁹.

3. Guidare con speranza

Le università cattoliche hanno lo scopo di offrire uno spazio di incontro e promuovere una cultura dell’ospitalità, nello spirito di questo Anno Giubilare della Speranza. In questo spazio di incontro, studenti, docenti e personale sono esposti al mistero dell’alterità. Qui potete imparare veramente ad essere ricettivi, a riconoscere senza paura la vostra vulnerabilità, a saper correre dei rischi e a rimanere aperti all’ignoto. Queste sono tutte dimensioni dell’amicizia.

Uno degli scopi principali dell’istruzione superiore – e in particolare della vostra formazione gesuita alla Gonzaga University sotto la guida di Katia – è quello di costruire una comunità. Questa comunità non è pensata solo per soddisfare le esigenze individuali, ma anche per definire obiettivi comuni. L’istruzione superiore, così intesa, diventa un mezzo essenziale di integrazione. Essa realizza il suo compito primario quando riesce a formare persone pronte a viaggiare insieme nella vita come amici. È efficace quando riesce a formare dei leader capaci di unire le persone e prendersi cura di loro, leader al servizio degli altri, che desiderano promuovere il benessere di coloro che sono loro affidati.

¹⁵ FRANCESCO, *Fratelli Tutti*, 94.

¹⁶ *Ivi*, 106.

¹⁷ LEONE XIV, *Veglia di preghiera con i giovani*, cit.

¹⁸ ID., *Omelia*, Veglia di Pentecoste, 7 giugno 2025.

¹⁹ Cf. FRANCESCO, *Angelus*, 1° gennaio 2023; D. HORAC et al., *Il potere e la vita*, Ed. Paoline, Milano 2024, 13-15.

L'istruzione che alimenta la vera amicizia diventa una forza di pace, che può aiutare a sanare le fratture, proteggere i più vulnerabili e colmare i divari culturali e generazionali.

Sono convinta che, con il sostegno dei vostri docenti e del personale, il tempo trascorso in Gonzaga, come studenti, vi offrirà l'opportunità di acquisire conoscenze, maturare professionalmente e sviluppare voi stessi.

Credo sinceramente che la promozione del dialogo tra tutti voi qui presenti, tutti coloro che sono coinvolti in vari modi nella missione di questa Università, contribuirà a far crescere la vostra capacità di collaborazione e la vostra consapevolezza della responsabilità reciproca che condividiamo come membri dell'unica famiglia umana. Possa il tempo e la dedizione che riserverete alla Gonzaga University ispirarvi a perseguire obiettivi di vita più grandi, che richiedono coraggio, onestà e integrità. Possa lo spirito di vera amicizia che coltiverete qui guidare la vostra libertà, indirizzare la vostra volontà, rafforzare la vostra speranza e aiutare a costruire insieme un futuro migliore²⁰.

Grazie.

²⁰ Cf. FRANCESCO, *Let Us Dream*, op. cit., 6.